



VERBALE TAVOLO "DOMOTICA" RIUNIONE DEL 11/10/2019

Si è svolto Venerdì 11 Ottobre 2019 presso la Sala Europa della Regione Marche, in via Tiziano 44 ad Ancona, il sesto incontro del tavolo "Domotica".

Presenti:

- Emanuele Lattanzi (Università di Urbino)
- Francesco Piazza (Università Politecnica delle Marche)
- Lorena Rossi (Inrca)
- Francesca Gullà (Mac Italia)
- Mauro Castello (Elica)
- Ivano Magnifico (Confapi)
- Vincenzo Paoletti (Studio Ares)
- Sara Paoletti (Istao)
- Franco Ripa (Korg Italy)
- Maria Farano (Cluster Marche)
- Anna Torelli (Regione Marche)
- Alberto Piastrellini (Regione Marche)
- Patrizia Sopranzi (Regione Marche)
- Stefania Bussoletti (Regione Marche)

A moderare il tavolo Stefania Bussoletti, Regione Marche.

I lavori si aprono alle 15.00.

Scopo dell'incontro

Avvia i lavori la dott.ssa Stefania Bussoletti (Regione Marche) che ringrazia i partecipanti per la loro presenza e presenta il bando regionale relativo alla **Promozione della ricerca e sviluppo negli ambiti di specializzazione intelligente - start up/PMI innovative e filiere tecnologico-produttive** da attivare entro la fine del 2019 per tutti e quattro gli ambiti della S3 regionale. Per il bando è prevista una dotazione complessiva di 13,5 milioni di euro, derivata dalle risorse residuali a valere sul POR FESR in chiusura. Il bando si focalizza su 2 linee d'intervento:

- Linea 1 predisposta per start up e PMI innovative che presentano progetti in forma singola; la dotazione finanziaria prevista è di 4,5 milioni di euro;
- Linea 2 predisposta per progetti presentati da imprese aggregate in filiere coinvolgendo almeno 3 imprese, di cui una grande impresa e università/centro di ricerca; la dotazione finanziaria stanziata è di 9 milioni di euro.

Start up e PMI innovative potranno scegliere se applicare alla Linea 1 o Linea 2; non potranno partecipare ad entrambe, pena l'esclusione dal bando. Ogni impresa infatti può presentare un solo progetto.

La Regione prevede di finanziare 2 progetti per ogni ambito tematico e per ogni linea (2 progetti per Linea 1 e 2 Progetti per Linea 2).



La scadenza per la preparazione del progetto è di 20 mesi, con possibilità di un'eventuale proroga di 6 mesi. Si prosegue con l'illustrazione dei costi ammissibili come segue:

- per le start up e PMI innovative, i costi ammissibili variano da un minimo di 100.000 € fino ad un massimo di 400.000€;
- per le grandi imprese i costi ammissibili vanno da un minimo di 400.000€ fino ad un massimo di 1.500.000 €.

Prende la parola la dott.ssa Patrizia Sopranzi (Regione Marche) sottolineando che il bando in uscita sarà dedicato ai 4 ambiti della S3 regionale per il quale si prevede il finanziamento di almeno 2 progetti per ogni ambito di interesse. È importante dunque focalizzare il più possibile le traiettorie per convogliare al meglio le risorse, partendo dal lavoro di scouting tecnologico già fatto in precedenza e consolidando i risultati già raggiunti. La concentrazione deve essere funzionale e complementare alle piattaforme tecnologiche regionali: si dovrebbe ragionare su una strategia complessiva per fare massa critica su tematiche ben definite. Col presente bando si vuole inoltre compiere un passaggio ulteriore, approdando alla fase di industrializzazione e commercializzazione dei risultati della ricerca, al fine di rendere il territorio più competitivo.

Successivamente la dott.ssa Anna Torelli (Regione Marche) presenta le percentuali dei contributi erogati col bando:

- Per la Linea 1, si ha a che fare con progetti presentati da imprese in forma singola per i quali è previsto un contributo al 45% per le Micro e Piccole imprese, al 35% per le Medie imprese;
- Per la Linea 2, relativa a progetti in filiera (includendo almeno una grande impresa e un organismo di ricerca) è previsto un contributo al 60% per le Micro e Piccole imprese, al 50% per le Medie imprese e al 40% per le Grandi imprese e organismi di ricerca.

L'intervento della dott.ssa Torelli prosegue specificando che trattandosi di tematiche specifiche verranno coinvolti esperti esterni, i quali valuteranno le proposte presentate come segue:

- il 40% della valutazione riguarda la qualità del progetto e la sua sostenibilità economico-finanziaria;
- il restante 60% della valutazione considera il livello di efficacia, innovatività e trasversalità del progetto presentato.

I codici ATECO ammissibili per il presente bando includono; C, D, E, F, J, M, Q (salute e benessere). Si prosegue con l'illustrazione delle traiettorie d'interesse per il tavolo:

- Ambient Assisted Living (AAL)
- Multimedia & Entertainment
- Comfort
- Sicurezza

La parola passa successivamente ai partecipanti al tavolo.

Il primo ad intervenire è Franco Ripa (KORG Italy) che esprime apprezzamento per l'identificazione della traiettoria focalizzata sul tema Multimedia ed Entertainment.

A seguire Francesco Piazza (Università Politecnica delle Marche) evidenzia come le imprese operanti nel campo audio-video siano molto attive nel campo della ricerca e sviluppo e abbiano



interessanti tecnologie da sfruttare a livello locale. Auspica dunque una maggiore visibilità per le imprese operanti nel settore proponendo di inserire una voce più dettagliata relativa al campo dell'entertainment. Per le restanti traiettorie, si evidenzia la loro coerenza con quanto previsto dal bando per la piattaforma regionale messa a punto per la domotica e attualmente in fase di valutazione.

Anche per Sara Paoletti (Istao) le traiettorie identificate per il tavolo sono allineate con quanto discusso nelle precedenti sedute. Si propone un focus sull'applicazione della domotica al settore dell'edilizia, per incoraggiare il risparmio e l'efficientamento energetico negli edifici. Si riporta anche un crescente fabbisogno da parte delle aziende operanti nell'edilizia nei confronti delle tecnologie dell'IoT (Internet of Things): questo potrebbe essere un aspetto da non sottovalutare per attirare finanziamenti oltre regione e intercettare ulteriori imprese.

Patrizia Sopranzi (Regione Marche) sottolinea che col presente bando si intende consolidare quanto già avviato con lo scouting tecnologico; tuttavia è valutabile l'eventuale inserimento di un'ulteriore traiettoria relativa all'applicazione della domotica al settore edile.

Per Vincenzo Paoletti (Studio Ares) è importante focalizzarsi sulla traiettoria inerente al comfort: occorre definire sistemi che interagiscano tra loro per migliorare e monitorare la qualità dell'aria e dell'ambiente in generale.

Anche Francesca Gullà (Mac Italia) evidenzia la rilevanza del comfort e dell'efficienza energetica come traiettorie strategiche su cui concentrare maggiori risorse.

Mauro Castello (Elica) riporta all'attenzione del tavolo la necessità di realizzare progetti concreti, per i quali il concetto di sostenibilità energetica diverrà elemento decisivo di successo. La traiettoria relativa al comfort andrebbe dunque declinata sull'aspetto energetico. Per Castello le tecnologie tipiche dell'IoT sono trainanti per la traiettoria del comfort, del risparmio e dell'entertainment.

Lorena Rossi (Inrca) propone di rivedere il concetto stesso di domotica, considerato restrittivo: ora si lavora sulla connessione degli ambienti abitativi con altri dispositivi interconnessi. Anche le declinazioni relative alla sicurezza andrebbero riviste, nell'ottica di estenderla al luogo abitativo in senso largo. Si riconosce l'interconnessione degli ambiti di specializzazione intelligente: sarebbe interessante e stimolante valutare e premiare la trasversalità dei progetti presentati.

Per Emanuele Lattanzi (Università di Urbino), le traiettorie definite sono attuali. Le osservazioni avanzate riguardano l'abbinamento del comfort al tema del risparmio energetico, come precedentemente sostenuto da altri partecipanti al tavolo. In merito all'Ambient Assisted Living (AAL) si riporta l'importanza di sviluppare nuove interfacce vocali e conversazionali: è auspicabile l'inserimento di chatbot per avere un'assistenza automatizzata e consentire una fruizione semplificata di determinati servizi.

Per Ivano Magnifico (Confapi) è importante declinare la traiettoria del comfort per incentivare il risparmio energetico; si riporta come l'ambito della domotica stia evolvendo maggiormente verso il tema dello smart living.



E-LIVING MARCHE
Ambient Intelligence Innovation Cluster

La parola passa a Stefania Bussoletti (Regione Marche) che ringrazia i presenti per i contributi e garantisce l'invio del template predisposto per le traiettorie ai partecipanti, per raccogliere ulteriori input.

I lavori si concludono alle ore 16.